



Dal Trentino all'Africa: imparare facendo rete

ANALISI DEL CONTESTO

A. Cooperazione Internazionale – il contesto Trentino

La Cooperazione Internazionale in Trentino conta su una rete profusa di oltre duecento organizzazioni che nel corso del tempo hanno contribuito alla costruzione di partnership e collaborazioni permanenti nel Sud del mondo e nel resto dell'Europa. In particolare, negli ultimi venti anni, il Trentino ha favorito un *approccio bottom up*, che vede organizzazioni della società civile collaborare con le istituzioni per il raggiungimento degli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030* a livello globale. Un tema caro alla Cooperazione Internazionale in Trentino è quello della Cittadinanza Globale, con il quale si vuole favorire la comprensione, da parte della comunità trentina, dell'interdipendenza delle sfide globali e della necessità di un'integrazione delle forze da parte di singoli, di gruppi e di imprese. Nonostante l'impegno importante delle organizzazioni trentine nel campo della Cooperazione Internazionale, la società civile appare infatti divisa tra chi promuove l'accoglienza e la solidarietà e chi rifiuta questi valori. In questo contesto, le organizzazioni trentine si uniscono in rete per integrare le proprie competenze e ottenere un maggior impatto sociale. Sempre più spesso, in queste reti trovano posto i giovani, che attraverso percorsi di formazione ed inserimento lavorativo, giocano un ruolo fondamentale in progetti di cooperazione e sensibilizzazione alla solidarietà. Un esempio recente la campagna *#coglila*, che ha visto la partecipazione attiva dei giovani in Servizio Civile in Trentino presso organizzazioni di Cooperazione Internazionale. Inoltre, la professionalizzazione di questo settore ha comportato un aumento di interesse da parte dei giovani, nonché un incremento di domande per esperienze lavorative presso le organizzazioni che operano in questo ambito. Dall'esperienza consolidata del CAM, emerge che i giovani rispondono meglio alle sfide del mercato lavorativo della Cooperazione Internazionale quando dispongono di competenze trasversali, quando sanno guardare alla società globale in maniera olistica e sono capaci di valorizzare le partnership tra gli attori sociali.

Con la prima edizione del progetto "Dal Trentino all'Africa: imparare facendo rete", il CUAMM - Medici con l'Africa e il CAM - Consorzio Associazioni con il Mozambico intendono rispondere alle esigenze di professionalizzazione dei giovani in Cooperazione Internazionale, promuovendo al contempo un'immagine positiva dell'Africa in Trentino e incrementando il valore della solidarietà tra i popoli a livello locale.

B. CHI SIAMO

Consorzio Associazioni con il Mozambico

Il CAM – Consorzio Associazioni con il Mozambico ONLUS è un'organizzazione no profit nata nel 2002 all'interno del programma di cooperazione decentrata “*Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino*”, allo scopo di coordinarlo direttamente. Il CAM si è strutturato nel corso del tempo tramite l'azione comune di alcune associazioni trentine: APIBIMI, Medici con l'Africa CUAMM- Trentino, MLAL Trentino, ACCRI e A scuola di Solidarietà attualmente socie e le associazioni Sottosopra e ISF - Ingegneria Senza Frontiere, fino al 2012 e 2013 rispettivamente. A partire dal 2020 l'associazione promuove una campagna per diventare soci: sono circa 40 le persone che al momento hanno aderito.

Il programma di cooperazione comunitaria ha coinvolto inoltre altre realtà trentine, tra enti e volontari, ed è stato occasione di scambio e visite istituzionali tra membri del Governo di Sofala e della Provincia Autonoma di Trento.

Nei venti anni di gestione e coordinamento del programma di cooperazione in Mozambico per conto della Provincia Autonoma di Trento, il CAM ha avviato numerose iniziative progettuali, sia all'interno del territorio rurale di Caia, sia nelle province di Beira e Maputo, avvalendosi di una estesa rete di collaborazioni e partnership con enti ed istituzioni locali, nazionali ed internazionali che hanno rafforzato e consolidato i legami dell'associazione sul territorio Mozambicano. Significativi progetti vengono realizzati attualmente in collaborazione con importanti ONG italiane quali ProgettoMondo MLAL, CEFA onlus e Terres des Hommes Italia.

Il CAM è attualmente strutturato in un ufficio di Trento (con 4 operatori permanenti), un consiglio direttivo composto da volontari che rafforzano la struttura con competenze diversificate (10 persone), tre revisori dei conti, un'ampia rete di singoli volontari ed altri enti del territorio trentino (circa 50 soggetti attivi). In Mozambico lavorano nei diversi progetti due espatriati italiani e circa 80 collaboratori di nazionalità mozambicana.

Medici con L'Africa CUAMM- Trentino - ODV

Medici con L'Africa CUAMM-Trentino ODV è un gruppo di appoggio locale della più grande organizzazione omonima con sede a Padova. Medici con l'Africa CUAMM è la più grande e longeva organizzazione in Italia che si occupa di tutela e promozione della salute della popolazione africana. Nasce nel 1950 attorno all'azione strutturata del Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari (da cui deriva l'acronimo CUAMM) e da allora ha inviato più di duemila persone tra medici, paramedici e tecnici in 41 paesi dell'Africa, Asia e America Latina, attraversando eventi storici peculiari quali il processo di decolonizzazione e d'indipendenza degli stati africani. CUAMM fa parte di LINK2007, la rete di coordinamento che raggruppa nove tra le più importanti Organizzazioni Non Governative italiane.

In Africa è presente in Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda.

Medici con L’Africa CUAMM-Trentino è socia fondatrice del CAM- Consorzio Associazioni con il Mozambico dal 2002 insieme ad altre quattro associazioni trentine: APIBIMI, MLAL Trentino, ACCRI e A scuola di Solidarietà, con le quali ha portato avanti il programma di cooperazione comunitaria “*Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino*”, promosso dalla Provincia Autonoma di Trento nel Distretto di Caia, Provincia di Sofala.

Cosa facciamo in Africa e in Italia

Il programma di cooperazione del **CAM** in Mozambico si struttura in tre aree principali: sviluppo umano, sviluppo economico, ambiente e territorio.

Al loro interno le principali attività sono un programma di assistenza domiciliare per i malati e di sensibilizzazione per la salute nelle comunità rurali, un programma di educazione prescolare con 4 asili nella cittadina di Caia e l’attivazione di un percorso di formazione di secondo livello CV2 per ‘Assistenti in Educazione dell’infanzia’. Inoltre è stato attivato un ampio progetto di microcredito con tre sportelli in altrettanti distretti rurali, e vengono portati avanti progetti di sostegno agli enti locali per attività di pianificazione territoriale, gestione dei rifiuti solidi urbani e delle risorse idriche. A seguito del Ciclone Idai che ha colpito Beira a marzo 2019 sono attivi alcuni progetti di ricostruzione, con il coinvolgimento attivo della popolazione dei quartieri informali.

Con l’emergenza dovuta all’attuale crisi sanitaria, i programmi socio-sanitario e socio-educativo hanno visto l’integrazione di servizi porta a porta e prevenzione e sensibilizzazione sul COVID-19 alle comunità locali.

In Trentino il CAM svolge attività di (i) comunicazione sulle attività del CAM in Mozambico (ii) formazione sulla cooperazione internazionale (iii) informazione sul Mozambico e il contesto africano più ampio (iv) organizzazione di eventi solidali.

Tutte le iniziative in Trentino vengono organizzate con la collaborazione di uno o più attori locali, per potenziarne l’efficacia, sia in termini organizzativi che di raggiungimento di un pubblico più vasto. Le collaborazioni più significative nella rete di attori trentina sono quelle con:

- le organizzazioni socie (APIBIMI, CUAMM Trentino, MLAL Trentino, ACCRI, A Scuola di Solidarietà)
- le associazioni trentine che condividono con il CAM valori comuni (ATB, GTV)
- enti di ricerca e formazione (Centro per la Cooperazione Internazionale, Università di Trento, Fondazione Edmund Mach)
- altre organizzazioni trentine che operano in Mozambico (Associazione Amici dei Missionari Cappuccini di Trento, Progetto Mozambico onlus, Kariba onlus)

- la rete delle organizzazioni trentine attive nella cooperazione internazionale FaRete e, tra queste, in particolare quelle che ospitano giovani in Servizio Civile-che nel 2019 hanno lanciato campagna di sensibilizzazione #coglila, curata dai ragazzi in SCUP.

Il CUAMM – Trentino sostiene progetti sanitari principalmente in Etiopia ed Angola, sul territorio Trentino si occupa di promuovere la diffusione della cultura della solidarietà mediante interventi nelle scuole, presenza con gazebo informativo a manifestazioni di varia natura e, in collaborazione con Aria Teatro, con la promozione di spettacoli con artisti africani. Propone inoltre attività di raccolta fondi a sostegno di specifici progetti e partecipa ai bandi della PAT e RTAA per la cooperazione internazionale.

C. CAM e CUAMM insieme

Il CUAMM Trentino, socio fondatore del Consorzio Associazioni con il Mozambico, ha sempre accompagnato lo sviluppo strategico del programma del CAM “Il Trentino in Mozambico”, ma in passato non entrava direttamente nelle attività. A partire dal 2019 è stata attivata una partnership che prevede da parte del CUAMM il sostegno finanziario alle iniziative del settore socio-sanitario del CAM, in particolare il programma di assistenza domiciliare ai malati cronici nella comunità periferiche del distretto di Caia. E’ proprio attraverso l’avvio di questa partnership più forte che è nata l’idea di collaborare per la realizzazione di un progetto di Servizio Civile che fungesse da “ponte” tra le due associazioni. Una opportunità quindi non solo per il/la giovane di mettersi in relazione con due realtà animate dagli stessi valori e operanti con approcci simili ma diverse per struttura e storia, ma anche per le due organizzazioni di rafforzare la partnership aprendo nuove strade di collaborazione.

C. Il Servizio Civile con il CUAMM e CAM

Il Servizio Civile Universale Provinciale_GG con CUAMM Trentino ed il CAM offre al/alla giovane l’opportunità di sperimentare il lavoro di rete tra associazioni e di formarsi professionalmente all’interno di uno **scenario multisetoriale e di competenze diversificate**, inerenti agli ambiti socio-sanitario, socio-educativo, economico e ambientale.

Il/la giovane si confronterà con **ambienti diversi**: da un lato quello professionalmente strutturato del CAM, dotato di una sede, uno staff, orari di lavoro e una pianificazione dettagliata delle attività; dall’altro lato il mondo del volontariato del CUAMM Trentino, le cui attività, sviluppate fuori dall’orario lavorativo da parte di un gruppo di volontari, offriranno al/alla giovane la possibilità di confrontarsi con i valori del dono e della solidarietà. Il/la giovane entrerà poi in contatto con la realtà più grossa e strutturata del CUAMM – Padova e con altre sezioni locali italiane, con le sedi in Africa sia del CUAMM che del CAM, nonché con altri partner con i quali le due associazioni si trovano spesso a collaborare.

Le occasioni di relazione e collaborazione che si creeranno con queste realtà saranno per il giovane momenti utili all’acquisizione di **(i) competenze trasversali** quali team-working, flessibilità, adattabilità, abilità di ricerca, capacità gestionali e organizzative, **(ii) valori civici fondamentali** quali mutuo aiuto, rispetto e valorizzazione delle differenze socio-culturali ed

(iii) **azioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale**, fortemente richieste dal mercato del lavoro odierno.

L'esperienza di servizio civile con il CAM ed il CUAMM sarà anche l'occasione per il/la giovane per comprendere l'interdipendenza delle sfide sociali e configurarsi come cittadino globale, soprattutto alla luce della crisi sanitaria dettata dal COVID-19 che ha richiesto un adattamento ad hoc in tutti i livelli di intervento. Il/la giovane avrà l'occasione di comprendere come è cambiato il mondo della cooperazione alla luce delle restrizioni imposte e sarà incoraggiato a partecipare attivamente all'elaborazione di strategie di adattamento nell'ambito della prevenzione e sensibilizzazione al COVID-19 in Italia e in Africa.

Il progetto ha una durata di 12 mesi. L'esperienza acquisita dal CAM in Servizio Civile Universale Provinciale attraverso le scorse edizioni ha dimostrato che un anno è il tempo ottimale per l'acquisizione della confidenza del/della giovane con il contesto lavorativo e con le mansioni conferitegli/le e che è a partire dal sesto mese circa che il/la giovane in servizio dimostra di poter svolgere autonomamente le proprie attività. Per questo motivo, su suggerimento delle giovani attualmente in Servizio Civile presso il CAM e dei loro predecessori, si ripropone l'utilizzo di tre diversi approcci nell'arco del progetto: (i) momenti prevalentemente formativi, (ii) realizzazione di attività accompagnate, (iii) sviluppo autonomo di iniziative (sempre coordinate con le *équipes* di lavoro CAM e CUAMM Trentino). Gli approcci hanno carattere consequenziale ed hanno una durata approssimativa di circa 12 settimane.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è **quello di offrire al/alla giovane la possibilità di acquisire delle competenze professionali e trasversali per adattarsi al continuo mutamento del mercato del lavoro e fornirgli/le gli strumenti utili per rispondere in maniera integrata alle sfide sociali sempre più interconnesse.**

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- contribuire alla formazione e al rafforzamento delle competenze del/della giovane nell'ambito dell'amministrazione, comunicazione, progettazione e fundraising;
- contribuire al consolidamento del legame storico tra CUAMM Trentino e CAM e al rafforzamento dell'impatto sociale di tali organizzazioni sul territorio trentino attraverso il supporto reciproco e azioni comuni;
- accrescere il valore della solidarietà e il rispetto verso le differenze socio-culturali, combattere la diffidenza nei confronti delle fasce più vulnerabili della popolazione in Trentino.

I beneficiari del progetto, oltre al/alla giovane coinvolto/a, sono le due associazioni partner - il CUAMM Trentino e il CAM - e la comunità trentina, che gioverà di una rete organizzativa solidale rafforzata con cui associarsi per azioni sostenibili sul territorio.

ATTIVITA' PREVISTE

Il/la giovane sarà coinvolto/a in tre diverse aree di lavoro con le seguenti specifiche attività.

AMMINISTRAZIONE, al CAM e al CUAMM:

- Gestione del libro soci: preparazione e invio di materiale di benvenuto, organizzazione delle ricevute, dei solleciti, e di altre comunicazioni rivolte ai soci;
- Supporto all'organizzazione dell'assemblea dei soci;
- Gestione dell'anagrafica dei donatori e comunicazione con gli stessi relativamente alla gestione delle donazioni, all'andamento dei progetti sostenuti e alle nuove iniziative progettuali delle associazioni;
- Supporto alle operazioni di contabilità e rendicontazione dei progetti;
- Sistemazione della documentazione: archiviazione, traduzioni, condivisione di materiale interna o esterna (vedi prossima sezione delle attività relativa alla comunicazione)

COMUNICAZIONE, da svolgersi prevalentemente con il CUAMM:

- Ideazione, progettazione e condivisione sui social network delle campagne di partnership e sensibilizzazione sui temi della cooperazione e della solidarietà (in particolare attraverso la campagna soci e la campagna del 5x1000 ecc.)
- Ideazione e progettazione grafica di contenuti visuali (immagini, foto, video, ecc.) attraverso Canva, Creator Studio e gli stessi strumenti di condivisione Facebook e Instagram e redazione di vario materiale di comunicazione (brochure, volantini, poster, documenti, cartoline, eccetera);
- Gestione delle Pagine Facebook, Instagram e del sito;
- Stesura di articoli e comunicati stampa sulle attività dell'associazione e notizie contestuali alle attività delle associazioni in ambito provinciale, nazionale e internazionale, interviste e redazione di newsletter;
- Formattazione ed impaginazione di documenti, report, relazioni annuali, lettere e comunicazioni esterne;
- Elaborazione del C.V. dell'associazione;
- Comunicazione interna con il CUAMM di Padova ed il CAM per scambio di esempi di buone pratiche comunicative e strategie di condivisione sui social network di attività ed eventi delle rispettive associazioni.
- Promozione del Servizio Civile, sia per quel che riguarda eventuali nuovi progetti del CAM, sia in generale per comunicare i valori e le opportunità offerte dal Servizio Civile.

PROGETTAZIONE E FUNDRAISING, con CUAMM ed eventualmente anche con CAM:

- Ricerca di opportunità progettuali sul territorio e in ambito internazionale, in collaborazione con il CAM per eventuali proposte da presentare insieme;
- Ricerche online di dati, documenti ed elementi utili per la progettazione;
- Partecipazione all'ideazione, progettazione, scrittura delle proposte progettuali e organizzazione dei documenti da allegare;
- Revisione dei contenuti testuali;

- Ricerca di partnership territoriali ed internazionali con imprese, artigiani e persone da realizzare con CUAMM e CAM;
- Partecipazione a banchetti ed eventi simili di raccolta fondi.

ALTRO

- Organizzazione di eventi - conferenza annuale del CUAMM, cene, mostre fotografiche, concerti ed escursioni solidali, anche in collaborazione con il/la giovane in servizio civile al CAM nell'area Comunicazione e Gestione di Eventi.

FORMAZIONE SPECIFICA

Il programma di formazione specifica riportato in seguito, della durata prevista di 55 ore, è da intendersi come schema orientativo: verrà infatti verificato e dettagliato mese per mese sulla base delle opportunità formative che si attivano internamente ed esternamente e soprattutto del profilo e dei bisogni/interessi del/la giovane. Le precedenti esperienze con SCUP ci hanno infatti mostrato come, fatta esclusione per l'introduzione nell'ente, nelle sue attività, nella sua storia e nelle procedure e metodologie di lavoro, tutte le altre attività formative tematiche possono essere presentate quasi come una sorta di "catalogo di opportunità", da scegliere insieme, in alcuni casi da organizzare insieme, in altri da individuare (ad esempio verificando le molteplici proposte online che rendono al giorno d'oggi fruibili più facilmente le formazioni promosse da altri enti anche di altre zone d'Italia).

N MODULO E ARGOMENTO	DETTAGLI	DURATA (ore)	FORMATORE
A	CONOSCERE L'ASSOCIAZIONE: VALORI, PERSONE, METODI DI LAVORO		
1	Introduzione generale del CAM, delle finalità, e della storia	Attività che sarà realizzata avvalendosi dei materiali ufficiali (statuto, codice etico, regolamenti dell'associazione, piano strategico, documenti valutativi e di ricostruzione storica, progettazione PAT 2019-2020...)	4 Maddalena Parolin (responsabile area comunicazione, formazione e sviluppo umano CAM)
2	Introduzione generale del CUAMM Trentino, identità, mission, storia		4 gruppo di volontari e tutor Laura Maldini
3	Presentazione al consiglio direttivo CAM	Partecipazione al direttivo per presentarsi ed illustrare il proprio progetto di SC, conoscenza dei membri del direttivo CAM	2 Isacco Rama (direttore CAM)
4	Presentazione al gruppo volontari attivi CUAMM Trentino		2 gruppo di volontari
5	Conoscenza del CUAMM Padova, storia, mission, struttura, progetti		4 formazione a Padova insieme ad altri volontari
B	LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - introduzione e focus sull'ambito socio-sanitario		
1	Introduzione teorica alla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo *		4 corso online del CCI e/o altre opportunità
2	Progettazione di interventi di cooperazione internazionale con il Project Cycle Management		6 corso online del CCI e/o altre opportunità
3	Introduzione ai progetti CAM nei settori socio-educativo, socio-sanitario, genere	Analisi dei documenti relativi ai progetti in area sviluppo umano	2 Maddalena Parolin

4	L'Assistenza domiciliare e il lavoro di sensibilizzazione per la salute in Mozambico		2	Gianpaolo Rama
5	Situazioni ed emergenze sanitarie in Contesti in Via di Sviluppo	Con testimonianza sulla emergenza sanitaria causata dal ciclone Idai a Beira (Mozambico) marzo 2019	1	Gianpaolo Rama (CAM - medico CUAMM)
6	Il lavoro per la salute materno infantile in Africa		2	Carmelo Fanelli (presidente CUAMM Trentino, pediatra APSS)
C	PROFESSIONALITÀ e VOLONTARIATO - strumenti di gestione, amministrazione, comunicazione			
1	Introduzione al sistema informatico del CAM	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo del server e sistema di archiviazione dati - metodologie e dei materiali di lavoro online, approfondimento sulle bacheche di Trello (strumento online per il project management) - dotazione di una mail @trentinomozambico.org e settaggio - normative sulla privacy e accesso ai dati custoditi dall'organizzazione 	2	Maddalena Parolin
2	Il sistema di controllo e rendicontazione contabile dei progetti		3	Paola Bresciani (responsabile amministrazione CAM)
3	L'opportunità della messa in trasparenza delle competenze	Testimonianza della prima giovane in SCUP presso il CAM, sul percorso da lei fatto di messa in trasparenza delle competenze con Fondazione De Marchi e capitalizzazione dell'esperienza SCUP	1	Francesca Bailoni (ex SCUP CAM)
4	Sicurezza sul luogo di lavoro		2	Consorzio Lavoro Ambiente

5	Introduzione agli strumenti di comunicazione del CAM	Presentazione dei canali di comunicazione attivati dall'associazione e di come utilizzarli da parte degli operatori e volontari CAM	2	Maddalena Parolin e Marika Sottile
6	Cittadinanza attiva, sostenibilità sociale e ambientale e stili di vita *		4	Corso Cittadini Planetari con rete di associazioni e/o serate promosse dall'associazione L'Ortazzo
7	Introduzione al fund raising per le organizzazioni no profit		2	Silvia Comper e/o corsi online
8	La gestione del libro soci e altri aspetti di gestione amministrativa sociale		2	Fabio Battisti CUAMM Trentino e risorse di CSV Trentino
9	La comunicazione nei progetti di promozione sociale e solidarietà internazionale	Documento di riferimento per la formazione interna: manuale "Comunicare (il) bene: manuale di comunicazione per il non profit" a cura di Non Profit Network CSV Trentino	4	corsi con CCI/Centro Servizi Volontariato e/o formazione interna a cura di Maddalena Parolin
10	La gestione dei volontari		2	corsi con CCI/Centro Servizi Volontariato e/o formazione interna a cura di CAM e CUAMM

Alcuni moduli si svolgeranno con **momenti di "lezione-dialogo"** da parte del formatore rivolti esclusivamente al/la giovane o ad un piccolo gruppo comprendente altri nuovi volontari/stagisti/tesisti CAM o giovani in Servizio Civile, altri saranno realizzati esternamente, attraverso la partecipazione del/la giovane ad **attività formative promosse da/con altri soggetti sia in presenza che online**, altri ancora si realizzeranno come **formazione on the job**, che prevede una parte pratica e momenti di confronto sulle conoscenze necessarie allo svolgimento delle varie mansioni. Come da consiglio discusso con il valutatore, in relazione ai due progetti SCUP che abbiamo attualmente in essere, tale modalità di formazione, dalle caratteristiche "sfumate", è uno degli aspetti al quale si cerca di dare attenzione durante il colloquio mensile di monitoraggio, per capire se un determinato modulo può ritenersi completato, oppure se è opportuno rinforzarlo attraverso spiegazioni, altre esercitazioni o addirittura ricercando risorse esterne.

Nei casi in cui il/la giovane sia invitato a partecipare a iniziative formative esterne, il CAM provvederà alla copertura dell'eventuale contributo previsto per l'iscrizione e al corrispettivo del buono pasto qualora l'ente di formazione non fornisca il pranzo.

Alla redazione del presente piano formativo hanno contribuito le due giovani che stanno facendo il Servizio Civile con il CAM: punto di partenza è infatti il piano formativo da loro adattato e modificato, che abbiamo presentato all'ufficio SCUP come variazione. Da ottobre a fine dicembre inoltre ospiteremo uno stagista del corso di laurea in *Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali*: ci proponiamo quindi di armonizzare i calendari delle formazioni di ciascun percorso, in caso di approvazione del presente progetto SCUP.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Le competenze che saranno acquisite sono numerose e diversificate, proprio come sono diversificate le attività previste nel progetto. Vogliamo però metterne in rilievo due, che riteniamo possano essere interessanti per l'eventuale messa in certificazione e per essere spese nella ricerca del lavoro, considerata la loro trasversalità in quasi tutti gli ambiti professionali.

- **Effettuare le azioni di comunicazione che afferiscono alla funzione aziendale con autonomia limitata alla gestione ordinaria**, competenza che sarà esercitata attraverso il supporto agli operatori CAM e CUAMM nella tenuta dei libri soci e delle comunicazioni ai donatori, con tutte le operazioni connesse (protocollo e archiviazione delle comunicazioni, predisposizione e invio delle ricevute e di altre comunicazioni ai soci, eccetera). Questa competenza fa riferimento al profilo **Addetto alla segreteria 24.APP.4** contenuto nel *Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali della Provincia Autonoma di Trento*
<http://certificazionecompetenze.provincia.tn.it/repertorioProfili/ricercaProfilo/76/dettaglio>
- **Gestire la comunicazione per il web e social media utilizzando i principali software per la produzione di prodotti multimediali**, competenza che fa riferimento al profilo **Digital content developer 24.QP.4** contenuto nel *Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali della Provincia Autonoma di Trento*
<http://certificazionecompetenze.provincia.tn.it/repertorioProfili/ricercaProfilo/109/dettaglio>

Qualora il/la giovane lo desiderasse il CAM favorirà, durante e dopo la realizzazione del SC, il percorso di messa in trasparenza della/e competenza/e con gli esperti della Fondazione De Marchi. Francesca Bailoni, la prima giovane in servizio civile SCUP con il CAM (progetto 2018-2019) e peer leader nella formazione generale dello SCUP si è resa disponibile a supportare il/la giovane che farà il SC nel 2020 al CAM nell'intraprendere il percorso di certificazione della competenza che lei stessa ha concluso nel 2019 (cfr. modulo nel programma di formazione).

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE DI AFFIANCAMENTO

L'OLP di questo progetto è **Maddalena Parolin**, che nel CAM si occupa di comunicazione, attività in Trentino e progetti in area sviluppo umano. E' inoltre la referente delle attività formative per i volontari. Dal 2007 al 2018 è stata coordinatrice generale dell'associazione. Ha curato la scrittura di 4 progetti SCUP, svolgendo il ruolo di tutor per altrettanti giovani, ha seguito inoltre sempre in qualità di tutor, decine di giovani stagisti e tesisti, sia nella sede di Trento che per numerose esperienze in Mozambico, per tutto quel che riguarda la preparazione all'esperienza, le attività una volta rientrati e un sostegno a distanza affiancando i colleghi in loco. Ha una vasta esperienza nell'area del volontariato e animazione di comunità, maturata anche esternamente all'ambito professionale, soprattutto con il ruolo di vicepresidente e responsabile della comunicazione per l'associazione di promozione sociale l'Ortazzo.

La tutor di progetto per CUAMM Trentino sarà **Laura Maldini**, infermiera presso il reparto di Terapia Intensiva Neonatale del Santa Chiara a Trento e membro supplente nel consiglio direttivo di Medici con l'Africa Cuamm Trentino. Laura Maldini è stata cooperante in Angola e da molti anni è impegnata in prima linea nelle attività del CUAMM Trentino, soprattutto nella parte di organizzazione eventi e comunicazione.

Altri componenti dell'equipe del CAM e volontari stabili di CUAMM Trentino interagiranno frequentemente con il/la giovane SCUP, in particolare:

- il **direttore CAM Isacco Rama** (OLP di altri progetti SCUP) per supervisione generale del progetto e armonizzazione di priorità strategiche
- la responsabile dell'**area amministrazione**, contabilità e risorse umane **CAM Paola Bresciani**
- la responsabile **area progettazione CAM Silvia Comper**
- e le **giovani SCUP attualmente in servizio**, che hanno contribuito alla stesura del presente progetto con molto entusiasmo e che si sono rese disponibili ad aiutare nell'inserimento del/la giovane e a progettare insieme qualche iniziativa in team
- il tesoriere CUAMM Fabio Battisti Medico, chirurgo e ginecologo/ostetrico con al suo attivo numerose missioni in Africa, in particolare in Mozambico e Angola. Da 26 anni riveste il ruolo di Tesoriere del Gruppo Trentino.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria attuale alterano le consuete modalità di svolgimento di Servizio Civile. Il progetto si svolgerà in una forma mista tra lavoro in sede e da remoto, garantendo in entrambe le modalità un adeguato accompagnamento da parte dello staff del CAM e dei volontari di CUAMM Trentino.

La sede che accoglierà il/la giovane è quella del CAM, che si trova in Via Bolzano 19/H 38122, Trento. I giorni in cui il/la giovane si recherà in sede saranno stabiliti insieme sulla base di una turnazione predefinita, alle esigenze e agli orari di lavoro dello staff che ospita la sede. Il/la giovane avrà accesso ai materiali dell'associazione (telefono, materiale di cancelleria, stampante-fotocopiatrice-scanner, materiali di comunicazione, server, ecc.) e avrà a disposizione un pc portatile per la modalità smart-working. Oltre ad un accesso al server dati, al/alla giovane sarà creato un indirizzo e-mail istituzionale con dominio @trentinomozambico.org e sarà dato accesso al calendario condiviso online del CAM, attraverso il quale potrà vedere la programmazione quotidiana degli impegni dello staff nonché inserire i propri impegni per condivisione dell'agenda.

Il/la giovane svolgerà mediamente 15 ore settimanali con il CAM e 15 ore con CUAMM Trentino, da definirsi periodicamente in base alle esigenze del/della giovane e delle rispettive associazioni in sede comune. Il/la giovane parteciperà alla riunione settimanale (in presenza o virtuale) dello staff CAM il lunedì, e ad un momento di verifica settimanale con i referenti CUAMM, indicativamente il mercoledì. Si prevedono inoltre dei momenti di confronto mensili comuni tra il/la giovane e le due associazioni, per discutere insieme dell'andamento del progetto e delle iniziative che si portano avanti in collaborazione.

DESCRIZIONE del/lla GIOVANE

Il/la giovane che si intende coinvolgere dovrà, auspicabilmente:

- essere interessato/a alle tematiche della cooperazione internazionale e all'ambito della salute globale;
- possedere conoscenze informatiche di base (Office/LibreOffice, uso del browser, conoscenza dei social media);
- essere disponibile a lavorare in ambito di contabilità e amministrazione mettendo in campo doti di ordine, metodicità, attenzione;
- dimostrare flessibilità e curiosità, avere predisposizione all'apprendimento, alle relazioni interpersonali e al dialogo face-to-face con potenziali sostenitori;
- dimostrare una attitudine all'intraprendenza ed autonomia.

Caratteristiche non indispensabili, ma che verranno valutate positivamente sono:

- avere già seguito formazioni in ambito di progettazione e/o comunicazione sociale, animazione comunitaria;
- avere già esperienze di volontariato in ambito sociale o in ambito di accoglienza o solidarietà internazionale;
- avere già fatto una esperienza in contesti in via di sviluppo o frequentato corsi di avvicinamento al mondo della solidarietà internazionale;
- buona padronanza della lingua inglese;

GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Gli strumenti di gestione e monitoraggio in forma digitale recentemente introdotti dall'ufficio SCUP rispondono pienamente all'esigenza di organizzazioni come le nostre, che gestiscono le proprie attività avvalendosi di un'estesa componente di telelavoro ed lasciando ad operatori e

volontari elevati gradi di autonomia organizzativa. Tale autonomia non significa però mancanza di accompagnamento e supervisione: per fare un esempio nell'ambito della comunicazione che ha caratterizzato tre precedenti progetti SCUP del CAM, il piano di comunicazione digitale settimanale viene condiviso attraverso un confronto di persona (in presenza o virtuale), i prodotti di comunicazione elaborati in autonomia, ma costantemente verificati con OLP/tutor i quali forniscono suggerimenti ed indicano le correzioni ed infine vengono messi online solo dopo l'ok definitivo e l'integrazione di tutte le modifiche.

Il monitoraggio generale sull'andamento del progetto verrà effettuato settimanalmente dall'OLP, che controllerà anche il registro e la regolare realizzazione da parte del/la giovane e/o dell'ente di attività quali: iscrizione e partecipazione alla formazione generale, compilazione delle schede di monitoraggio, organizzazione degli appuntamenti del programma di formazione specifica o variazione dello stesso, eccetera.

Stante la specificità di questo progetto inserito nella linea "Garanzia Giovani", si vuole porre una particolare attenzione non solo al monitoraggio di quanto si fa, ma anche alla dimensione di orientamento che l'esperienza può fornire. Soprattutto nella fase finale del progetto ci si propone di fornire al/la giovane degli spazi nei quali dialogare e confrontarsi sul suo futuro, sulle aree verso le quali indirizzare la ricerca del lavoro, consigli su come porsi nelle candidature (specialmente se rivolte ad organizzazioni no profit), oppure sull'opportunità di riprendere lo studio. Ampliare le proprie capacità di networking è fondamentale per un graduale inserimento nel mondo lavorativo, soprattutto se si considera intraprendere un percorso professionale legato ad un duplice contesto (nazionale ed internazionale), simile a quello in cui si svolge il presente progetto di Servizio civile.

SELEZIONE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Nella fase di apertura delle candidature il CAM utilizzerà tutti i canali istituzionali di comunicazione per presentare il progetto, ma anche per raccontare che cos'è lo SCUP ed il valore dell'esperienza di Servizio Civile, utilizzando sia materiali dell'ufficio SCUP che elaborati in proprio. Saranno contattati i giovani che avevano inviato il proprio curriculum in occasione del Career Fair organizzato dall'Università degli Studi di Trento a maggio 2020 per segnalare l'opportunità di candidarsi.

Il processo di selezione verrà realizzato in 3 fasi: (i) raccolta dei curricula e di lettere motivazionali, (ii) contatto con i candidati per l'organizzazione dei colloqui e (iii) realizzazione di un colloquio conoscitivo. Considerati i tempi molto stretti tra pubblicazione del bando e presentazione delle graduatorie le tre fasi potranno essere sovrapposte in base alla data di contatto del/la giovane.

Le fasi i e ii saranno gestite dalla responsabile di segreteria e amministrazione, la vera e propria valutazione con il colloquio sarà realizzata dall'OLP Maddalena Parolin e dalla tutor di CUAMM Laura Maldini. Il colloquio sarà utile non solo per l'organizzazione, ma anche per il/la

giovane per capire l'effettiva adeguatezza del progetto rispetto alle proprie motivazioni e attese.

La valutazione, in centesimi, sarà realizzata avvalendosi dei seguenti criteri ed indicatori.

1 FORMAZIONE – pertinenza del curriculum formativo alle tematiche della proposta di progetto

2 ESPERIENZA – sulla base delle attività elencate nel CV e presentate nel colloquio

- a. area progettazione
- b. area gestione/amministrazione
- c. area comunicazione (scrittura, web, grafica)
- d. area organizzazione eventi

3. INFORMATICA – utilizzo dei software

4. LINGUE: inglese, portoghese, conoscenza di altre lingue – facilità ad imparare nuove lingue

5. ASPETTI ATTITUDINALI E MOTIVAZIONALI

- a. MOTIVAZIONE e CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI
- b. CAPACITÀ DI LAVORO IN TEAM
- c. FLESSIBILITÀ ed ADATTABILITÀ
- d. AUTONOMIA

6. VALORI AGGIUNTI

- a. PARTECIPAZIONE A CORSI SUL VOLONTARIATO / COOPERAZIONE INTERNAZIONALE / PROGETTAZIONE
- b. ESPERIENZA IN AFRICA
- c. CONOSCENZA DEL CONTESTO TRENINO e/o dei FINANZIATORI NELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- d. CONOSCENZE CONTABILI
- e. PUNTUALITÀ e PRECISIONE nell'interazione via mail pre-colloquio

I diversi criteri elencati non hanno tutti lo stesso peso, ma viene applicato un coefficiente sulla base dell'importanza di ciascun aspetto.

Il punto relativo a puntualità e precisione nelle interazioni per la candidatura sarà compilato avvalendosi del parere della responsabile della segreteria e delle risorse umane, che organizzerà il colloquio. Abbiamo infatti notato con l'esperienza che piccoli dettagli relativi alla modalità di interazione iniziale presentano già l'attitudine della persona all'organizzazione, la puntualità, la capacità di relazione interpersonale, l'intraprendenza. Chiaramente sarà dato a questo aspetto un valore relativo, trattandosi di una interazione molto limitata.